



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90

44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it

Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)

Mercoledì ore 21,00-23,00 cell. 3476174235

Programma Escursione

DATA :	05 Marzo 2017
DESTINAZIONE	DOSSO di COSTALTA (Valle dei Mocheni)

Partenza	Ore. 6,00 Via Rigone davanti all'ITIS
Luogo inizio escursione	Passo del Redebus 1455 m.
Luogo fine escursione	Miola di Pinè 1100 m.
Difficoltà	EAI
Dislivello :	500 m. circa in salita e 850 in discesa circa
Pranzo :	Al sacco
Equipaggiamento:	Scarponi ed abbigliamento da montagna, Ciaspole, bevande calde.
Tempo di percorrenza	5/5,30 ore circa
Rientro previsto	Sera
Direttori di Gita: Bandiera Gianni cell. 3355294142 – Ardizzoni Tarcisio	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI

Breve descrizione:

Questo insolito itinerario percorre la strada che sale dal Passo Redebus verso Malga Cambroncoi e che poi prosegue fino agli ampi e panoramici prati della cima del Dosso di Costalta, breve elevazione che chiude lo spicchio sud-occidentale di Lagorai e spartiacque tra la Val dei Mocheni e l'altipiano di Pinè. Risulta un percorso classico, soprattutto con le ciaspole, grazie alle pendenze non eccessive e al dislivello contenuto, giusto per un'uscita in ambiente incontaminato. Talvolta, dopo periodi privi di precipitazioni, i numerosi passaggi fanno dell'itinerario un "sentiero battuto" percorribile anche senza ciaspole.

Descrizione:

Dal parcheggio presso il bivio per malga Cambroncoi, versante Valle dei Mocheni, si percorre in salita la strada innevata che sale lungo i versanti Est del Dosso di Costalta. La strada entra subito nel bosco e sale in direzione Sud-Est fino ad uscire nel prato di Malga Pez (1560m); costeggia tutto il prato rimanendo sulla sinistra e passa a circa 200m da Malga Pez per poi ritornare nel bosco. Da qui la salita è meno impegnativa da un punto di vista fisico e prosegue con pendenza regolare fino al prato di Malga Cambroncoi (1704m). Raggiunta la malga si attraversa per intero il grande prato, in direzione Ovest, con percorso pianeggiante e si rientra nuovamente nel bosco. La stradina diventa più stretta di quella percorsa fino alla malga e concatena alcuni tornanti fino ad uscire, a quota 1888m, nuovamente dal bosco. Ci si trova in una sorta di valico tra la cima del Dosso di Costalta a sinistra, si vede chiaramente la croce di vetta, e una cima quotata sulle carte topografiche 1909m più a destra. Si piega nettamente a sinistra e in direzione Sud, Sud-Ovest si supera l'ultimo tratto di pendio, tra un caratteristico bosco di larici, fino alla vetta (1955m).

Discesa

Dalla vetta si prosegue verso la Valle opposta, al cartello SAT si devia a sinistra per il sentiero 404 con pendenza moderata fino alla Casara a quota 1647 m. poi per carrareccia, si arriva a Miola di Pinè, località Parciocca 1100 m. dove finisce il giro.

Cima DOSSO di COSTALTA 1955 m.



DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO e la facoltà e il dovere di escludere, in determinati casi, quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento ed attitudini non dessero affidamento di superare le difficoltà' dell'escursione stessa